

design by
967arch

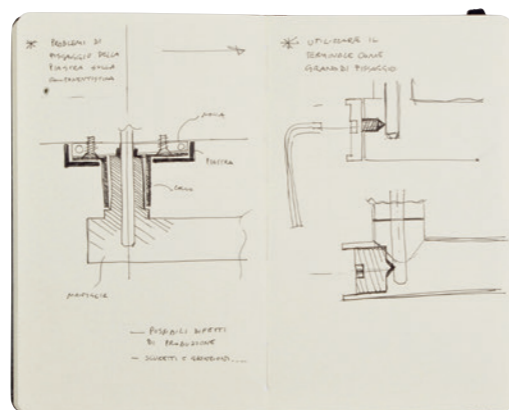
Una maniglia nata dalla volontà di combinare forme elementari, cilindro e rettangolo, nella ricerca di un equilibrio complessivo ma soprattutto di una immediata e percettiva iconicità. Il cilindro e il rettangolo, dilatati nella dimensione e nella percezione, rappresentano il lavoro sull'impugnatura – e sulla rosetta – in una combinazione inedita e di facile percezione, una reinterpretazione di forme compiute. I dettagli del cilindro sono volutamente spigolosi, per ottenere un aspetto più tecnico, mentre la rosetta rettangolare costituisce un richiamo a forme della memoria, quando la piastra veniva usata per dare un forte segno sulla porta. In questo modo, si esce dalla classificazione standard di maniglia “tonda” o “quadrata”, senza ricorrere a un eclettismo formale fine a se stesso. È infatti la combinazione tra maniglia e porta il traguardo finale, ossia una lettura complessiva del progetto: una combinazione – e una percezione unitaria – dove entrambi i componenti possono contribuire a una riconoscibilità immediata. Tra le finiture proposte, una smaltatura bianca che rilegge in chiave contemporanea la maniglia di porcellana.

A handle based on the urge to combine basic forms, a cylinder and a rectangle, in pursuit of an overall balance and above all an immediate perceptive impact. The cylinder and the rectangle, dilated in size and perception, represent the work on the grip – and the plate – in an original, easily grasped combination, a reinterpretation of complete forms. The details of the cylinder are intentionally angular, to obtain a more technical look, while the rectangular plate represents an appeal to the forms of memory, when such parts were used to give a strong image to the door. This device makes it possible to get away from the standard classification of “round” or “square” handles, without suggesting formal eclecticism as an end in itself. The final objective, in fact, is the combination between handle and door, i.e. an overall interpretation of the project: a combination – and a single perception – where both parts can contribute to achieve immediate recognition. Among the finishes, white enamel: a contemporary reinterpretation of porcelain handles.

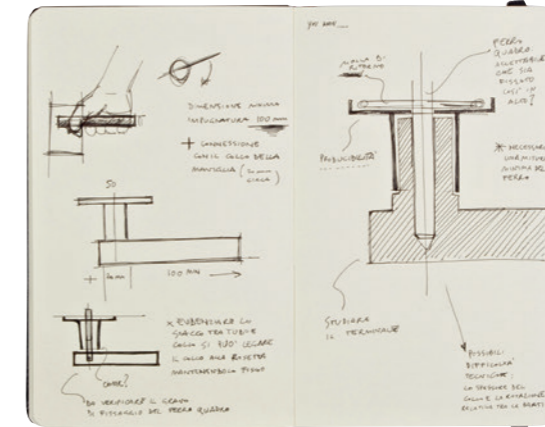
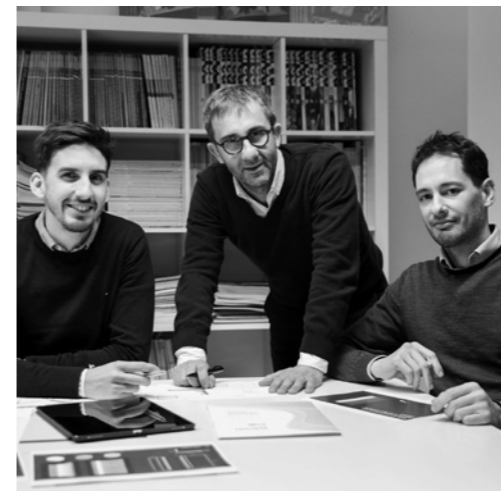


Team di progetto / Project team

Cesare Chichi, Mauro Pizzi, Simone Preatoni







BN10/R
PCS

finiture
finishes



PCS
Power cromo satinato
Power satin chrome



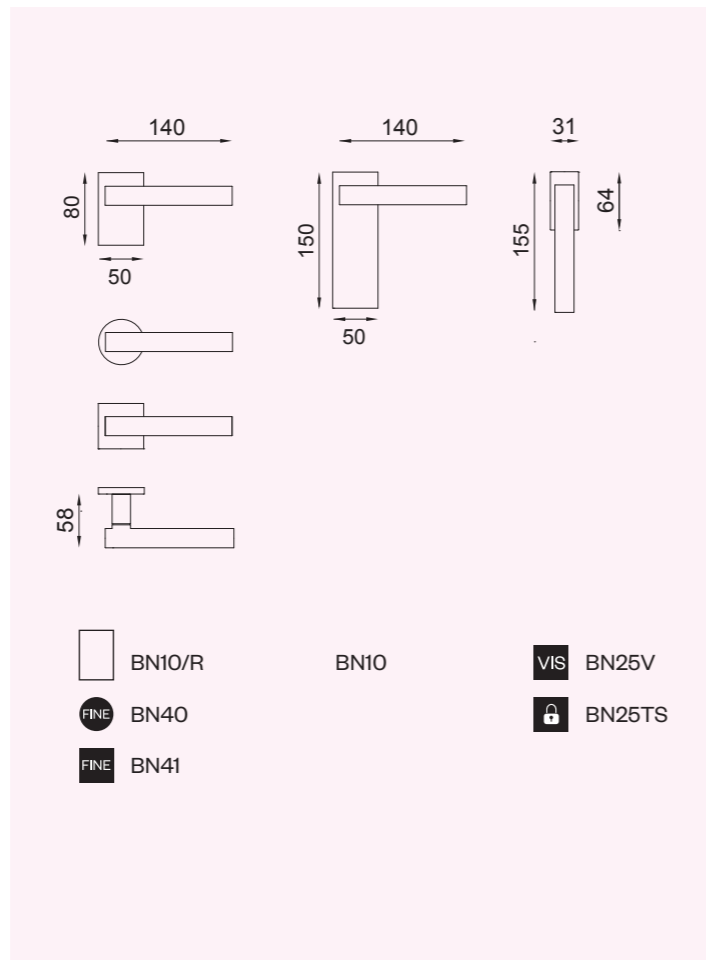
BNL
Bianco lucido
Bright white



PGS
PVD grafite satinato
Satin graphite PVD



PVD-SG
PVD oro antico satinato
Antique satin gold PVD



967arch

Fondato a Milano nel 1999 da Cesare Chichi e Stefano Maestri, lo studio 967arch affianca all'attività di progettazione architettonica e di interior quella di design del prodotto in un continuo passaggio di influenze, sperimentazioni e contaminazioni.

La ricerca continua finalizzata a progetti tailor-made, sobri e funzionali, ha come filo conduttore la narrazione dell'identità della committenza supportata da un approccio nel quale ascolto e comprensione degli obiettivi sono gli elementi generatori. Il team, composto da architetti e designer, ha affrontato progetti su scale differenti, con un focus particolare per le sedi e gli uffici di aziende come Google, Petronas, WPP, Cisco e Ferrero.

I progetti di design, sia per l'arredo sia per l'illuminazione, vedono collaborazioni con aziende come Poltrona Frau, Davide Groppi, Dieffebi, GE Giussani, MDF Italia, Zumtobel e Las Mobili. Parallelamente, lo studio fornisce consulenza per l'immagine aziendale e per gli spazi legati alla comunicazione di alcune aziende del settore, sempre legati all'architettura, all'interior e agli allestimenti.

Founded in Milan in 1999 by Cesare Chichi and Stefano Maestri, the firm 967arch combines activities of architectural and interior design with work on products, in a continuous exchange of influences, experimentation and contamination.

The leitmotif of the ongoing research on poised, functional tailor-made projects is the narration of the identity of the client, supported by an approach in which listening and understanding of objects are the generating factors.

The team composed of architects and designers has tackled projects on many different scales, with a particular focus on headquarters and offices for companies like Google, Petronas, WPP, Cisco and Ferrero.

The projects of product design, for furniture and lighting, include collaborations with companies like Poltrona Frau, Davide Groppi, Dieffebi, GE Giussani, MDF Italia, Zumtobel and Las Mobili. In parallel, the studio offers consulting services for corporate image and spaces of communication, always connected with architecture, interior design and exhibit design.



**Amplifon
Headquarters,**
Milano/Italy, 2016
ph: Fausto Mazza



**Petronas new
R&T Centre,**
Santena/Italy,
2010-2018
ph: Luisa Beretta

**Inter San Siro
locker room,**
Milano/Italy,
2017
ph: Fausto Mazza



**Cisco
(Torri Bianche),**
Vimercate/Italy,
2016
ph: Barbara Corsico

